



STUDIO PER LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ALPINO SOTTOUTILIZZATO NEL TERRITORIO DELLA VALLE D'AOSTA

Roberto Ruffier, Fondazione Courmayeur Mont-Blanc

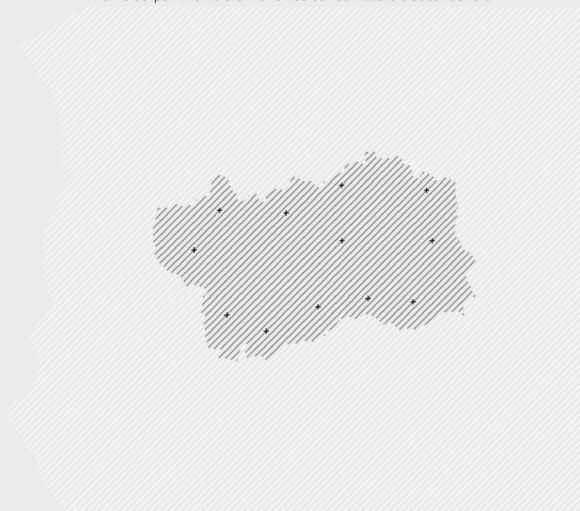
Roberto Dini, Istituto di Architettura Montana, Politecnico di Torino



Aosta, 1 aprile 2022

RICERCA PLURIENNALE SUL TEMA DELLA
RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SOTTOUTILIZZATO ALPINO

Fase 1
Atlante del patrimonio architettonico sottoutilizzato e abbandonato



Politecnico
di Torino
Dipartimento
di Architettura e Design



IAM
Istituto di Architettura Montana



CENTRO INTERNAZIONALE DI
DESIGN, SOCIETÀ E ECONOMIA

Prof. Roberto Dini
Arch. Cristian Dallere
Arch. Matteo Tempestini

Politecnico di Torino
Istituto di Architettura Montana

gruppo di ricerca:
Roberto Dini, Cristian Dallere, Matteo Tempestini

GIUSEPPE BORRUSO

SMART CITIES AND COMMUNITIES, BORGHI E AREE
INTERNE, INNOVAZIONE A RETE

Smart cities and communities, smart regions, smart villages sono i concetti, legati a tipologie territoriali diverse, che dominano la narrazione sulle città, e non solo, negli ultimi anni, a seguito dello sviluppo e della pervasività senza eguali delle ICT (le tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Pochi anni fa con l'amico Beniamino Murgante scherzavamo in un articolo su *Smart City* e *Smurf City*, con un gioco di parole fra il termine Smart (intelligente, brillante, elegante) e *Smurf* (letteralmente... Puffo), ricordando come i piccoli abitanti blu mettersero il prefisso "puff" prima di quasi ogni forma verbale o sostantivo, e come, in maniera analoga, l'aggettivo "smart" dovesse per forza essere accoppiato a qualsiasi concetto per avere una valenza e un'accettazione moderna.

Public Organization Review (2021) 21:815–833
<https://doi.org/10.1007/s11115-021-00559-9>

Exploring Employee Perceptions towards Smart Working during the COVID-19 Pandemic: a Comparative Analysis of Two Italian Public Research Organizations

Marco Cellini¹  · Lucio Pisacane¹  · Massimo Crescimbene²  ·
Fabio Di Felice² 

Accepted: 14 August 2021 / Published online: 4 September 2021

contesto



Article

The Breath of the Metropolis: Smart Working and New Urban Geographies

Fulvio Adobati^{1,*}  and Andrea Debernardi² 

¹ Centre of Territorial Studies, Department of Engineering and Applied Sciences, University of Bergamo, I-24129 Bergamo, Italy
² META srl, I-20900 Monza, Italy; andrea.debernardi@metaplanning.it
* Correspondence: fulvio.adobati@unibg.it

Abstract: The paper explores the potentialities of telework, a topic with rich literature published since the 1970s, which has become topical again with its forced application related to the COVID-19 pandemic emergency. The paper carries out an analysis of the potential territorial impact—transport networks and geographies of living—of telework in the Italian national context. The analysis highlights the potential relevance of the application of telework in certain metropolitan areas that present urban poles where economic sectors with a high propensity for telework are centralised. This survey relates the large stock of tourist housing in the vicinity of large metropolitan areas to a potential demand arising from the change in housing preferences towards more pleasant contexts made possible by the application of telework. In conclusion, this work aims to contribute to the construction of a platform for the Italian context—lagging behind but with recent legislative measures on smart working—aimed at favouring the definition of research lines able to enhance the potential offered by the application of telework for environmental, social, and territorial sustainability objectives, and it also aims to outline possible territorial scenarios for the main metropolitan areas

CLAUDIO GAMBINO

COVID-19 E TURISMO IN ITALIA: DAGLI EFFETTI DEVASTANTI DELLA PANDEMIA ALLA POLITICA DI RILANCIO PER UN SETTORE STRATEGICO

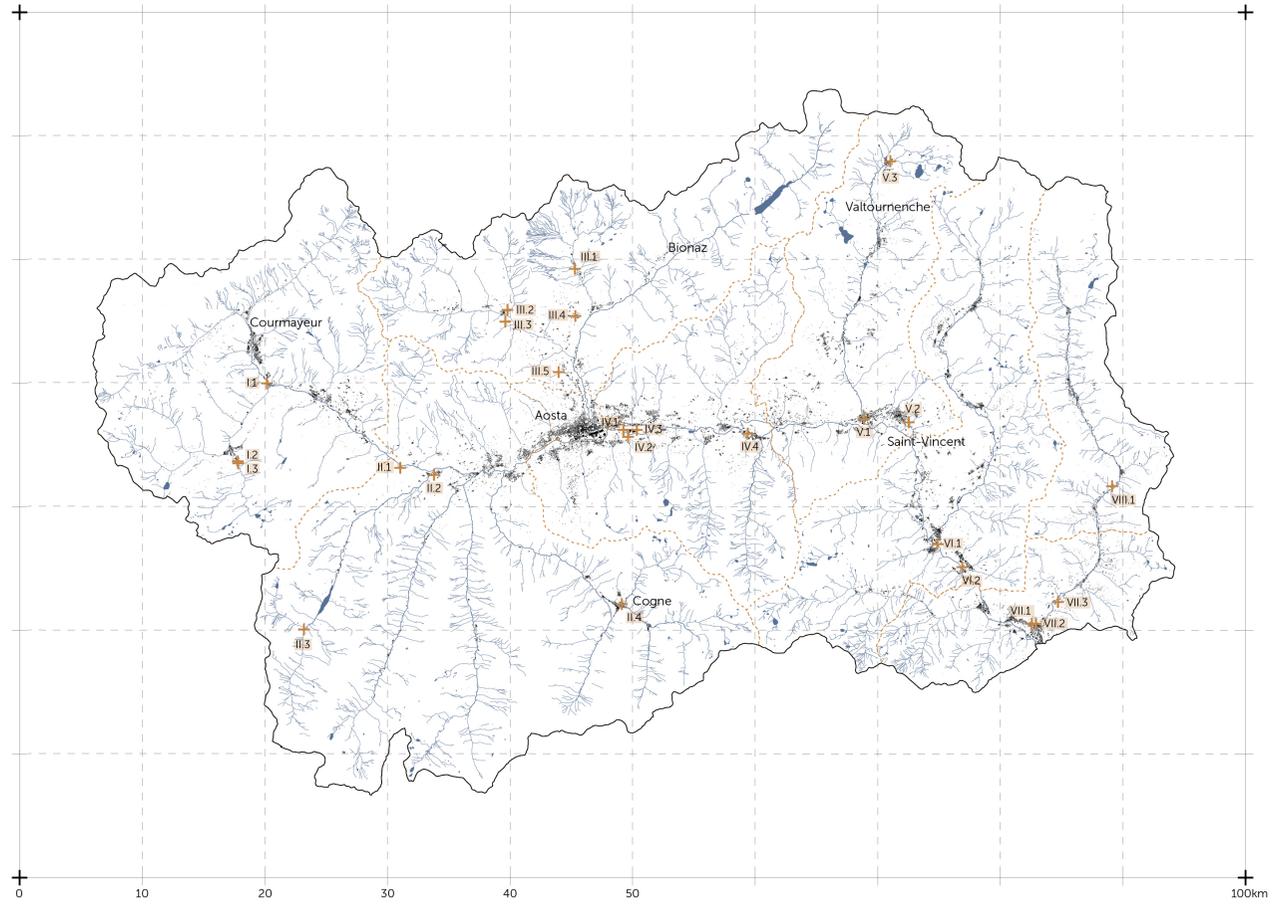
Premessa. – Il Covid-19 non può essere catalogato esclusivamente come una crisi sanitaria, i suoi effetti collaterali hanno sovvertito l'economia globale, mettendo ulteriormente in luce sistemiche disuguaglianze. Le sue ricadute finanziarie, seppur trasversali, costituiscono già, per alcuni settori, anche di grande rilevanza, non una semplice parentesi negativa, ma una vera e propria frattura con il passato.

La McKinsey (2020), colosso planetario della consulenza strategica, ha stilato il *ranking* dei settori maggiormente colpiti dall'impatto del coronavirus e al primo posto vi è il turismo.



patrimonio

- I/Unité des Communes valdôtaines
Valdigne-Mont-Blanc
I.1//Pré-Saint-Didier
/ex Hotel Miramonti
I.2//La Thuille/complesso Delta Sider
I.3//La Thuille/villaggio Pera Carra
- II/Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis
II.1//Avisè/Maison de Mosse
II.2//Arvier/ex magazzini del Genio Militare
II.3//Valgrisenche/villaggio Surier
II.4//Cogne/il primo villaggio minerario di Cogne
- III/Unité des Communes valdôtaines
Grand-Combin
III.1//Ollomont
/complesso minerario di Rey-Ollomont
III.2//Etroubles/Tour de Vachery
III.3//Etroubles/Casa di soggiorno Enpaia
III.4//Doues/casa per ferie Notre Abri
III.5//Gignod/stalla sociale
- IV/Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium
IV.1//Pollein/stabilimento Multibox
IV.2//Pollein/capannone San Grato
IV.3//Pollein/ex magazzini Geca
IV.4//Fénis/cascina del castello
- V/Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin
V.1//Chatillon
/alloggi ex Guglielminetti
V.2//Saint-Vincent/Tiro a volo
V.3//Valtournenche/Piscina Giomein
- VI/Unité des Communes valdôtaines Évanchon
VI.1//Verres/fabbricato ex Alluver
VI.2//Arnad/ex porciaia
- VII/Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose
VII.1//Pont-Saint-Martin/ex Liceo
VII.2//Pont-Saint-Martin/Palazzo Europa
VII.3//Perloz/fabbricato ex osteria
- VIII/Unité des Communes valdôtaines Walsar
VIII.1//Gaby/Pensione Lys



fonte: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

**.strategie per una nuova abitabilità dei
territori montani**

**.rilancio su basi contemporanee
dell'agricoltura di montagna**

**.sviluppo di strategie energetiche
innovative per i territori montani**

.potenziamento dei servizi di prossimità

**.gemmazione di centri per la
cultura e per la socialità**

.rigenerazione del patrimonio edilizio esistente



fasi di lavoro

.attivazione di un processo virtuoso

.promozione dello sviluppo locale

**.miglioramento del sistema di servizi e
dell'abitabilità del territorio**

**.diversificazione e destagionalizzazione
negli usi del territorio**

**.riqualificazione
architettonica e paesaggistica**